

La sanguinosa repressione del fallito colpo di Stato di luglio

ANCORA CONDANNE A MORTE IN SUDAN PASSATE PER LE ARMI 17 PERSONE

L'altro ieri le esecuzioni erano state 81 - Il governo di K hartum rinnova le sue accuse alla Libia - In una intervista a Londra Saddik al Mahdi, ex primo ministro, si assume la responsabilità del tentato rovesciamento di Nimeiri

Un regime di terrore

Indipendente da vent'anni (prima era un condominium anglo-egiziano, ma con base britannica) il Sudan è immenso (due milioni e mezzo di km quadrati), scarsamente popolato (set dici milioni di abitanti), in gran parte stepposo o desertico, flagellato dai tempeste di sabbia, percorso da mandrie di vacche scheletriche, di pecore e di camosci affamati, di tribù nane delle steppe, le bestie, in mancanza d'erba, mangiano rifiuti di ogni genere, perfino stracci e pezzi di giornali. Coltivata è quasi soltanto la porzione di terra a sud della capitale, compresa fra i due fiumi, il Nilo Azuro e il Nilo Bianco. I due fiumi, che si incontrano a circa quaranta milioni di terra arabile, teoricamente coltivabile, se irrigata. Qui, nella zona detta Gizeh (cioè Isola, perché circondata di acque) cresce il cotone, una delle scarse ricchezze del paese. Le altre sono il legname delle foreste meridionali, il caffè, il piperno e il piperno, la carne del bestiame, il pesce del Mar Rosso, e alcune risorse minerali: cromo, oro, rame, ferro, manganese, magnesite.

Ponte fra l'Africa settentrionale e quella centro-meridionale, il Sudan ha condiviso con l'Egitto, sia pure in modo periferico, la civiltà dei Farao, con l'Etiopia, le rotte di contrabbando, con tutt'uno il Nord Africa e il Medio Oriente, l'impenetrabile banchiera, la tarda penetrazione islamica. Il paese è diviso orizzontal-

Una storia segnata da tappe sanguinose

La storia del Sudan indipendente è segnata duramente da colpi e contro-colpi di Stato, sempre più sanguinosi e feroci. Il 11 novembre del 1958, il gen. Ibrahim Abbud si impadronì del potere, sciolse il Parlamento e mise al bando i partiti, che quindi si regalarono di formare dalle sette etniche (il partito Umma dei mahdisti, il Partito democratico popolare della setta Khatmiyya), oppure avevano origini filo-egiziane, come il Partito nazionale unionista (il Partito comunista era costretto di sempre alla clandestinità).

La scissione della rivolta delle tribù meridionali (incapienti da missionari, agenti israeliani, americani ed inglesi, ma fondata anche su rivendicazioni del tutto giuste e legittime) provocò grandi emozioni soprattutto fra gli strati urbani più politicizzati: studenti, insegnanti, ferrovieri, impiegati, operai. La agitazione si rivelò così inarrestabile, ormai d'intensità durante l'estate e l'autunno 1961. Il 21 ottobre la polizia aprì il fuoco contro studenti universitari che discutevano la questione meridionale. Un giovane fu ucciso. La risposta alla violenza del governo fu uno sciopero generale, e, in effetti, molti studenti s'isolarono e si ritirarono di far sparare sulla folla. Abbud fu costretto a dimettersi.

Il potere tornò ai civili. Fu un momento di fiducia e di speranza in un futuro democratico. Nacque un governo di coalizione, che includeva rappresentanti di tutti i par-

titi, compresi, per la prima volta, i comunisti e i fratelli musulmani, e dei sindacati operai e contadini. Primo ministro divenne Sir al-Khatib al-Khalifa, un professore intelligente e di idee aperte, che, pur di salvare la libertà di stampa fu risistituito, il problema meridionale affrontato con la volontà di risolverlo in modo pacifico, politico e umano. Fu proclamata un'amnistia. Il 16 marzo 1963 ebbe inizio una conferenza Sudanese per la pace, con la partecipazione di sette altri Stati africani. Fu raggiunto un accordo. La pace tornò nel Sud.

Ma presto cominciarono i contrasti interni. L'anticomunismo dell'ONU e del suo segretario generale, e i dissensi fra i fratelli musulmani avvolsero l'atmosfera. Nel giugno 1963 si tennero le elezioni. L'Umma vinse 76 seggi, il PNU 53, i comunisti 11, il Fronte islamico (fratelli musulmani) 7, le tribù Bedouin, i ribelli del Kordofan 11. Si formò un governo di coalizione fra i fratelli musulmani, i comunisti e i partiti di sinistra. Il 15 settembre, il PNU, il partito di Al Mahdi, il capo del «Fronte Nazionale» che raggriglie i partiti di destra sciolti dal regime di Nimeiri. Fra questi partiti ci sono quello di Al Mahdi, Al Umma, e il «Fronte musulmano» e il Partito nazionale unionista.

La lotta fra i due partiti, che erano divisi da idee e da stili di governo, si ristituì di nuovo di far sparare sulla folla. Abbud fu costretto a dimettersi.

Il potere tornò ai civili. Fu un momento di fiducia e di speranza in un futuro democratico. Nacque un governo di coalizione, che includeva rappresentanti di tutti i par-

titi, compresi, per la prima volta, i comunisti e i fratelli musulmani, e dei sindacati operai e contadini. Primo ministro divenne Sir al-Khatib al-Khalifa, un professore intelligente e di idee aperte, che, pur di salvare la libertà di stampa fu risistituito, il problema meridionale affrontato con la volontà di risolverlo in modo pacifico, politico e umano. Fu proclamata un'amnistia. Il 16 marzo 1963 ebbe inizio una conferenza Sudanese per la pace, con la partecipazione di sette altri Stati africani. Fu raggiunto un accordo. La pace tornò nel Sud.

Ma presto cominciarono i contrasti interni. L'anticomunismo dell'ONU e del suo segretario generale, e i dissensi fra i fratelli musulmani avvolsero l'atmosfera. Nel giugno 1963 si tennero le elezioni. L'Umma vinse 76 seggi, il PNU 53, i comunisti 11, il Fronte islamico (fratelli musulmani) 7, le tribù Bedouin, i ribelli del Kordofan 11. Si formò un governo di coalizione fra i fratelli musulmani, i comunisti e i partiti di sinistra. Il 15 settembre, il PNU, il partito di Al Mahdi, il capo del «Fronte Nazionale» che raggriglie i partiti di destra sciolti dal regime di Nimeiri. Fra questi partiti ci sono quello di Al Mahdi, Al Umma, e il «Fronte musulmano» e il Partito nazionale unionista.

La lotta fra i due partiti, che erano divisi da idee e da stili di governo, si ristituì di nuovo di far sparare sulla folla. Abbud fu costretto a dimettersi.

Il potere tornò ai civili. Fu un momento di fiducia e di speranza in un futuro democratico. Nacque un governo di coalizione, che includeva rappresentanti di tutti i par-

KHARTUM, 5 Diclassette persone sono state giustiziate stamane all'alba a Khartum dopo essere state condannate per la loro partecipazione al tentativo di rovesciare il regime del presidente Giafar El Nimeiri avvenuto il mese scorso in Sudan.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.

Ieri erano state giustiziate 81 persone contro le quali il governo aveva pronunciato la condanna a morte sempre per atti di guerra contro il Sudan e tentativo di rovesciare il governo del paese. La notizia delle esecuzioni è stata data da radio Omdurman.